

## Compensazioni: ok del Cipe, Susa si spacca

**È SPACCATURA**, per la prima volta nella maggioranza No Tav di Susa, sulle compensazioni per la Torino-Lione: martedì sera in consiglio comunale la variazione di bilancio che contiene anche parte dei fondi Cipe è passata con sette voti favorevoli e le due astensioni dell'assessore Denis Fontana e della consigliera Cinzia De Faveri, oltre ai quattro voti contrari dell'opposizione guidata dall'ex sindaca Gemma Amprino. La delibera consiste tecnicamente nel fatto che il Comune di Susa girerà alla Regione i 426mila 377 euro che aveva già ricevuto a titolo di anticipazione, superando così il vincolo del patto di stabilità che impediva al Comune di realizzare le opere. Alla fine la rimodulazione dei fondi compensativi da parte del Cipe è stata approvata ieri: i soldi per Susa sono stati concentrati sulla "Valorizzazione del patrimonio archeologico per il recupero del teatro civico e relative pertinenze", a fronte dei 13 interventi originariamente previsti.

La quota, pari a 3,9 milioni di euro, sarà assegnata direttamente alla Regione, individuata come stazione appaltante. Degli ulteriori 6,1 milioni di euro di competenza regionale è stata approvata anche la rimodulazione di alcuni interventi relativi alla viabilità di Susa (2 milioni), a cui si aggiungono quelli per Chiomonte (4). Plano, in consiglio comunale, ha ripercorso il tortuoso iter della vicenda teatro civico, legata al finanziamento europeo chiesto dalla passata amministrazione ma poi perso proprio a causa della mancata erogazione in tempi utili dei fondi Cipe, che avrebbero dovuto fungere da necessario cofinanziamento: fondi che a suo tempo la giunta Amprino aveva anticipato per non perdere il contributo Ue. A questo si aggiunge la diffida che il Comune ha ricevuto dalla Soprintendenza affinché prendesse provvedimenti, vista la presenza di un muro instabile nel teatro civico: *«La votazione non è stata unanime poiché nel programma si era espressa la contrarietà al Tav e non sussistono ragioni valide per cambiare opinione - ha commentato Plano - Sono sempre difficili da conciliare le ragioni ideali, che tutti condividiamo, con la cruda realtà e le esigenze di sicurezza».*